

Bene le nuove regole proposte per un processo di standardizzazione più efficace e la cancellazione della possibilità per la Commissione di impostare sanzioni tramite atti delegati, ma servono più poteri agli Stati sugli appalti verdi. E' la posizione della Federazione europea costruttori edili (Fiec) sul progetto di relazione su nuove norme Ue sulla standardizzazione dei prodotti da costruzione, adottato dall'Europarlamento.

La Fiec, insieme ad altre associazioni di categoria del settore delle costruzioni, ricorda in una nota che "rappresenta la seconda più grande industria europea", e sottolinea "l'importanza fondamentale di stabilire un quadro stabile e affidabile per i prodotti di costruzione nell'Ue, dopo 10 anni dopo l'ingresso in vigore delle attuali regole".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 27 maggio 2023 08:18



FIEC: 'The EU gives certainties to manufacturers on green standards'

On green procurement, Member States have more powers

The bloc and the Single market have positively welcomed the new rules proposed for a more effective standardisation process and the European Commission's step back on the possibility to set sanctions through delegated acts. But **more powers** are needed by the Member States on **green procurement**. This is the position of the *European Construction Industry Federation* (FIEC) on the draft report on new EU rules on the standardisation of construction products which was adopted by the European Parliament.

Together with other trade associations in the construction sector, FIEC remarks that construction "represents the second largest European industry", and underlines "the fundamental importance of establishing a stable and reliable framework for construction products in the EU, 10 years after the entry into force of the current rules".